

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: ORIZZONTI SERENI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Sede: STRADA DEI MERCATI 18/A PARMA PR
Capitale sociale: 1.350,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: PR
Partita IVA: 03112500347
Codice fiscale: 03112500347
Numero REA: 364048
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 881000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: C143926

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Abbreviato

31/12/2025	
Attivo	
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	18.833

31/12/2025	
II - Immobilizzazioni materiali	9.238
Totale immobilizzazioni (B)	28.071
C) Attivo circolante	
II - Crediti	31.297
esigibili entro l'esercizio successivo	31.297
IV - Disponibilita' liquide	35.016
Totale attivo circolante (C)	66.313
D) Ratei e risconti	3.606
Totale attivo	97.990
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	1.350
VI - Altre riserve	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	28.307
Totale patrimonio netto	29.658
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.725
D) Debiti	55.337
esigibili entro l'esercizio successivo	50.457
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.880
E) Ratei e risconti	6.270
Totale passivo	97.990

Conto Economico Abbreviato

31/12/2025	
A) Valore della produzione	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	309.236
5) altri ricavi e proventi	-
altri	32
Totale altri ricavi e proventi	32
Totale valore della produzione	309.268
B) Costi della produzione	

	31/12/2025
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	984
7) per servizi	86.631
8) per godimento di beni di terzi	8.801
9) per il personale	-
a) salari e stipendi	130.994
b) oneri sociali	38.226
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	2.551
c) trattamento di fine rapporto	2.551
Totale costi per il personale	171.771
10) ammortamenti e svalutazioni	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	3.929
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.167
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	762
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.929
14) oneri diversi di gestione	1.454
Totale costi della produzione	273.570
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	35.698
C) Proventi e oneri finanziari	
17) interessi ed altri oneri finanziari	-
altri	95
Totale interessi e altri oneri finanziari	95
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(95)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	35.603
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
imposte correnti	7.296
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.296
21) Utile (perdita) dell'esercizio	28.307

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato positivo di esercizio di euro pari ad euro 28.306,96.

L'esercizio di riferimento del bilancio è il primo anno di attività del sodalizio.

La cooperativa è stata costituita in data 08/04/2025 e iscritta nel Registro Imprese in data 16/04/2025 nella Sezione Ordinaria; nonché, nella Sezione speciale Impresa Sociale (ICNPO: 04100 – Servizi di assistenza sociale).

Il primo esercizio di attività della società si è chiuso con risultati positivi. La cooperativa ha conseguito un valore della produzione pari ad euro 309.236, a fronte di costi totali di produzione ammontanti ad euro 273.570, dei quali euro 171.771 riferibili al costo del personale, voce che, per la natura mutualistica dell'impresa, rappresenta la componente più significativa della struttura dei costi (62,8% del totale). L'esercizio si è chiuso con un utile netto pari ad euro 28.307.

La Società, ai sensi dell'art. 2364, secondo comma, del codice civile, si è avvalsa della clausola statutaria che consente l'approvazione del bilancio d'esercizio entro il termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Il ricorso a tale facoltà è stato determinato dalla necessità di definire alcuni parametri economici, di completare la

rilevazione delle fatture da emettere e da ricevere nonché di valutare correttamente le novità di carattere fiscale intervenute nel periodo.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione

numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	In quote costanti annuali
Avviamento	In quote costanti annuali

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Disponibilita' liquide	-	35.016	-	-	-	35.016	35.016	-
Totale	-	35.016	-	-	-	35.016	35.016	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Disponibilita' liquide									
	Banca c/c	-	33.337	-	-	-	33.337	33.337	-
	Cassa contanti	-	1.679	-	-	-	1.679	1.679	-
	Totale	-	35.016	-	-	-	35.016	35.016	-

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti attivi	3.606
	Totale	3.606

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti	-	3.606	-	-	-	3.606	3.606	-
Totale	-	3.606	-	-	-	3.606	3.606	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti									
	Risconti attivi	-	3.606	-	-	-	3.606	3.606	-
	Totale	-	3.606	-	-	-	3.606	3.606	

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	6.725	-	6.725
Totale	-	6.725	-	6.725

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato					
	Fondo T.F.R.	-	6.725	-	6.725
	Totale	-	6.725	-	6.725

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	6.270
	Totale	6.270

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti	-	6.270	-	-	-	6.270	6.270	-
Totale	-	6.270	-	-	-	6.270	6.270	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti									
	Ratei passivi	-	6.270	-	-	-	6.270	6.270	-
	Totale	-	6.270	-	-	-	6.270	6.270	

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Introduzione

Le immobilizzazioni, materiali e immateriali, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. L'ammortamento è effettuato sistematicamente in quote costanti, in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei singoli cespiti. Non si sono verificate perdite durevoli di valore tali da richiedere svalutazioni ai sensi dell'art. 2426, n. 3, del codice civile.

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	22.000	10.000	32.000
Ammortamento dell'esercizio	3.167	762	3.929
Totale variazioni	18.833	9.238	28.071
Valore di fine esercizio			
Costo	22.000	10.000	32.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.167	762	3.929
Valore di bilancio	18.833	9.238	28.071

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo. Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, che nel caso specifico corrisponde al valore nominale. Per quanto richiesto dall'art. 2427 c.1 n.6) l'organo amministrativo attesta che in ciascuna voce dello stato patrimoniale non risultino

iscritti crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Non vi sono crediti verso imprese controllate, collegate o sottoposte al controllo delle stesse o dei soci

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti	-	31.297	-	-	-	31.297	31.297	-
Totale	-	31.297	-	-	-	31.297	31.297	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti									
	Clienti terzi Italia	-	30.782	-	-	-	30.782	30.782	-
	Crediti vari v/terzi	-	515	-	-	-	515	515	-
	Totale	-	31.297	-	-	-	31.297	31.297	

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente. Il patrimonio netto è composto dal capitale sociale, dalle riserve e dall'utile d'esercizio. La riserva legale è alimentata con il destinato annuale di cui all'art. 2545-quater del codice civile, nella misura minima del 30% degli utili netti annuali, ed è indivisibile tra i soci. La riserva legale indivisibile, ai sensi dell'art. 2545-ter del codice civile, non può essere ripartita tra i soci né durante la vita della società né all'atto del suo scioglimento. Il capitale sociale è variabile per effetto delle adesioni e dei recessi dei soci.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	-	1.350	-	-	-	-	1.350	1.350	-
Altre riserve	-	-	-	-	-	1	1	1	-
Utile (perdita) dell'esercizio	-	28.307	-	-	-	-	28.307	28.307	-
Totale	-	29.657	-	-	-	1	29.658	29.658	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale									
	Capitale sociale	-	1.350	-	-	-	1.350	1.350	-
	Totale	-	1.350	-	-	-	1.350	1.350	
Altre riserve									
	Arrotondamento	-					1	1	
	Totale	-	-	-	-	-	1	1	
Utile (perdita) dell'esercizio									
	Utile d'esercizio	-	28.307	-	-	-	28.307	28.307	-
	Totale	-	28.307	-	-	-	28.307	28.307	

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
Capitale					
	Capitale	B	1.350	-	-

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
Totale			1.350	-	-
Altre riserve					
	Capitale	A;B	1	-	-
Totale			1	-	-
Totale Composizione voci PN			1.351	-	-
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

I debiti sono iscritti al valore nominale, rappresentativo del valore di estinzione. I debiti con scadenza oltre i cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sono indicati distintamente. I debiti in valuta estera sono convertiti al tasso di cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio; le differenze cambio risultanti dalla conversione sono imputate al conto economico

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti	-	55.337	-	-	-	55.337	55.337	-
Totale	-	55.337	-	-	-	55.337	55.337	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti									
	Soci conto finanziamento infruttifero	-	4.880	-	-	-	4.880	4.880	-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	-	4.809	-	-	-	4.809	4.809	-
	Fornitori terzi Italia	-	6.108	-	-	-	6.108	6.108	-
	Erario c/liquidazione Iva	-	4.290	-	-	-	4.290	4.290	-
	Erario c/riten.su	-	2.196	-	-	-	2.196	2.196	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
redd.lav.dipend.e assim.									
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	-	77	-	-	-	77	77	-
	Erario c/IRES	-	1.864	-	-	-	1.864	1.864	-
	Erario c/IRAP	-	5.432	-	-	-	5.432	5.432	-
	INPS dipendenti	-	6.222	-	-	-	6.222	6.222	-
	INAIL dipendenti/collaboratori	-	3.990	-	-	-	3.990	3.990	-
	Debiti diversi verso terzi	-	429	-	-	-	429	429	-
	Personale c/retribuzioni	-	14.640	-	-	-	14.640	14.640	-
	Debiti vs soci per capitale da rimbors.	-	400	-	-	-	400	400	-
Totale		-	55.337	-	-	-	55.337	55.337	

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

La cooperativa non ha ottenuto contributi pubblici nel corso dell'esercizio.

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico

Conto Economico

Voce	Esercizio 2025	%
VALORE DELLA PRODUZIONE	309.268	100,00 %
- Consumi di materie prime	984	0,32 %
- Spese generali	95.432	30,86 %
VALORE AGGIUNTO	212.852	68,82 %
- Altri ricavi	32	0,01 %
- Costo del personale	171.771	55,54 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	41.049	13,27 %

Voce	Esercizio 2025	%
- Ammortamenti e svalutazioni	3.929	1,27 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	37.120	12,00 %
+ Altri ricavi e proventi	32	0,01 %
- Oneri diversi di gestione	1.454	0,47 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	35.698	11,54 %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	35.698	11,54 %
+ Oneri finanziari	(95)	(0,03) %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	35.603	11,51 %
REDDITO ANTE IMPOSTE	35.603	11,51 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	7.296	2,36 %
REDDITO NETTO	28.307	9,15 %

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Principali indici di bilancio

Ai fini di una maggiore comprensione dell'equilibrio economico e finanziario della cooperativa, si riportano di seguito i principali indici di bilancio, elaborati sulla base dei dati contabili dell'esercizio chiuso al 31 dicembre.

Si precisa che gli indici di seguito esposti sono stati calcolati a titolo meramente informativo e descrittivo, con l'unico scopo di fornire una lettura sintetica e immediata della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della cooperativa. Gli stessi non sostituiscono né integrano alcuna altra analisi, perizia, valutazione o verifica di natura tecnica, contabile o legale, e non costituiscono in alcun modo giudizio sulla solidità, sulla solvibilità o sulle prospettive future della cooperativa.

La lettura degli indici deve essere effettuata congiuntamente all'esame del bilancio nella sua interezza — stato patrimoniale, conto economico e presente nota integrativa — nonché tenendo conto delle specificità operative e del contesto in cui la cooperativa sociale svolge la propria attività, caratterizzata dalla prevalente finalità mutualistica e dalla destinazione delle risorse al perseguimento dell'oggetto sociale.

Indici e margini di redditività

INDICE	Esercizio 2025
ROE	
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	95,44 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa	
ROI	
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	37,88 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica	
ROS	
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	11,54 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo	
ROA	
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	36,43 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria	
MOL SU RICAVI	
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	13,27 %
L'indice misura il margine operativo lordo per ogni unità di ricavo	
Redditività della produzione	

INDICE	Esercizio 2025
$= [A) \text{ Valore della produzione (quota ordinaria) } - B) \text{ Costi della produzione (quota ordinaria) }] / [(\text{TOT. ATTIVO} - B.III) \text{ Immobilizzazioni finanziarie} + \text{TOT. ATTIVO dell'esercizio di confronto} - B.III) \text{ Immobilizzazioni finanziarie dell'esercizio di confronto}] / 2]$	72,86 %
Esprime la redditività del capitale investito nell'attività produttiva ordinaria caratteristica e extracaratteristica. E' necessario considerare a denominatore il capitale mediamente investito nell'attività produttiva, cioè la semisomma dell'ammontare all'inizio e alla fine dell'esercizio del capitale investito al netto delle immobilizzazioni finanziarie	
Onerosità media dei finanziamenti	
$= [C.17) \text{ Interessi ed altri oneri finanziari (quota ordinaria) }] / [(D) \text{ Debiti} + D) \text{ Debiti dell'esercizio di confronto}] / 2]$	(0,34) %
Esprime l'onerosità media del capitale di debito. Il costo per interessi e' un valore che si forma progressivamente nell'arco dell'esercizio, al fine di comparare grandezze omogenee, e' necessario considerare a denominatore il capitale di debito mediamente presente nell'impresa. Tale valor medio e' la semisomma dell'ammontare dei debiti all'inizio e alla fine dell'esercizio.	
M.O.L. (Margine operativo lordo)	
$= [A) \text{ Valore della produzione (quota ordinaria) } - A.5) \text{ Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) } - B) \text{ Costi della produzione (quota ordinaria) } + B.10) \text{ Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria) } + B.14) \text{ Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) }]$	41.049,00
Il margine evidenzia se l'impresa realizza un'eccedenza di risultati dalla sola gestione ordinaria	
E.B.I.T. Normalizzato	
$= [A) \text{ Valore della produzione (quota ordinaria) } - B) \text{ Costi della produzione (quota ordinaria) } + C.15) \text{ Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) } + C.16) \text{ Altri proventi finanziari (quota ordinaria) } + C.17a) \text{ Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) } + D) \text{ Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria) }]$	35.698,00
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.	
E.B.I.T. Integrale	
$= [A) \text{ Valore della produzione } - B) \text{ Costi della produzione } + C.15) \text{ Proventi da partecipazioni } + C.16) \text{ Altri proventi finanziari } + C.17a) \text{ Utili e perdite su cambi } + D) \text{ Rettifiche di valore di attività finanziarie } + E) \text{ Proventi e oneri straordinari }]$	35.698,00
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.	

Indici di rotazione

INDICE	Esercizio 2025
Rotazione del capitale investito	
$= A.1) \text{ Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria) } / \text{TOT. ATTIVO}$	315,58 %
L'indice misura il ricavo medio per unità di investimento	
Rotazione del circolante	
$= A.1) \text{ Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria) } / C) \text{ Attivo circolante}$	466,33 %
L'indice misura il ricavo medio per unità di capitale circolante cioè l'efficacia con cui l'impresa utilizza il capitale circolante	

INDICE	Esercizio 2025
per generare ricavi (in pratica quante volte il circolante è tramutato in ricavi di vendita)	

Indici patrimoniali e finanziari

INDICE	Esercizio 2025
Copertura delle immobilizzazioni	
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	105,65 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa	
Rapporto di indebitamento	
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / TOT. ATTIVO	69,73 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale dell'attivo patrimoniale	
Mezzi propri su capitale investito	
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	30,27 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi	
Oneri finanziari su fatturato	
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,03 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda	
Oneri finanziari su MOL	
= C.17) Interessi ed altri oneri finanziari (quota ordinaria) / [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)]	0,23 %
L'indice misura l'equilibrio finanziario di medio e lungo periodo	

Indici di produttività

INDICE	Esercizio 2025
Valore aggiunto su fatturato	
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (quota ordinaria) - B.7) Costi per servizi (quota ordinaria) - B.8) Costi per godimento di beni di terzi (quota ordinaria) - B.11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	68,83 %
L'indice misura la capacità del processo produttivo di creare valore aggiunto	
Costo del lavoro su fatturato	

INDICE	Esercizio 2025
= B.9) Costi per il personale (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	55,55 %
L'indice rappresenta la capacità dell'azienda di coprire i costi delle risorse umane con le vendite.	

Indici di liquidità

INDICE	Esercizio 2025
Indice di disponibilità	
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.1) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C) Attivo circolante - C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo) + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	123,26 %
E' costituito dal rapporto, espresso in valore percentuale, fra le liquidità (immediate e differite) e passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie risorse non immobilizzate	
Indice di tesoreria primario	
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	123,26 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine	

Composizione impieghi

INDICE	Esercizio 2025
Immobilizzazioni immateriali su totale impieghi	
= [B.I) Immobilizzazioni immateriali] / TOT. ATTIVO	19,22 %
Esprime la quota di attivo rappresentata da immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali su totale impieghi	
= [B.II) Immobilizzazioni materiali] / TOT. ATTIVO	9,43 %
Esprime la quota di attivo rappresentata da immobilizzazioni materiali	
Esprime, in valore assoluto, il totale delle attività che non costituiscono immobilizzazioni ovvero la somma del magazzino, delle liquidità immediate e differite	
Liquidità immediate su totale impieghi	
= [C.IV) Disponibilità liquide] / TOT. ATTIVO	35,73 %
Esprime la quota delle attività che sono costituite da liquidità immediate	

Composizione fonti

INDICE	Esercizio 2025
Passività consolidate	
= [B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)]	11.605,00
Esprime, in valore assoluto, il totale del Capitale di debito con esigibilità superiore all'esercizio successivo	
Passività consolidate su totale fonti	
= [B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / TOT. PASSIVO	11,84 %
Esprime la quota delle fonti costituita da Capitale di debito con esigibilità superiore all'esercizio successivo	
Passività consolidate su totale debiti	
= [B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti + E) Ratei e risconti]	16,98 %
Esprime la quota dei debiti costituita da debiti con esigibilità superiore all'esercizio successivo	
Passività correnti	
= [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	56.727,00
Esprime, in valore assoluto, il totale del Capitale di debito esigibile nell'esercizio successivo	
Passività correnti su totale fonti	
= [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti] / TOT. PASSIVO	57,89 %
Esprime la quota delle fonti costituita da Capitale di debito con esigibilità entro l'esercizio successivo	
Passività correnti su totale debiti	
= [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti] / [B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti + E) Ratei e risconti]	83,02 %
Esprime la quota dei debiti costituita da debiti esigibili nell'esercizio successivo	
Indice di indebitamento	
= [B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti + E) Ratei e risconti] / [A) Patrimonio netto]	2,30
Rappresenta il rapporto fra Capitale di terzi e Capitale proprio. Esso segnala la solidità finanziaria dell'impresa e il suo grado di indipendenza rispetto ai terzi finanziatori. Quanto è minore questo indicatore tanto più è elevata la solidità finanziaria dell'azienda.	

Indici e margini di tesoreria

INDICE	Esercizio 2025
Margine di tesoreria secondario	

INDICE	Esercizio 2025
= [C.IV) Disponibilità liquide - (D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti)]	(21.711,00)
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra le liquidità immediate e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie risorse liquide immediatamente disponibili	
Indice di liquidità	
= [C.IV) Disponibilità liquide] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	0,62
E' costituito dal rapporto, espresso in valore percentuale, fra le liquidità immediate e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie risorse liquide immediatamente disponibili. L'espressione del dato in valore percentuale consente, in modo più significativo rispetto al margine di tesoreria secondario, il confronto fra più esercizi.	

Indici di incidenza dei costi

INDICE	Esercizio 2025
Costo del lavoro su costi	
= B.9) Costi per il personale (quota ordinaria) / B) Costi della produzione (quota ordinaria)	62,79 %
L'indice evidenzia il peso del costo del lavoro sul totale dei costi della produzione sostenuti dall'azienda.	

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nell'esercizio corrente si contabilizzano imposte per euro 7.296,00 di cui:

euro 1.864,00 a titolo di IRES;

euro 5.432,00 a titolo di IRAP.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	2	2

Commento

Nel corso dell'esercizio 2025 la cooperativa ha impiegato le risorse umane necessarie all'espletamento dei servizi erogati, avvalendosi di maestranze con profili professionali diversificati, selezionate in funzione delle specificità operative richieste e delle competenze tecnico-professionali possedute. Pertanto, la cooperativa nello svolgimento delle proprie attività si avvale delle prestazioni lavorative dei soci e non solo, sia quali subordinati che collaboratori.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Introduzione

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
B.9- Costi per il personale	171.771	168.773	98,3	SI

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Sebbene la cooperativa non sia tenuta alla determinazione della percentuale di prevalenza, la stessa è stata determinata, con riguardo al costo totale del lavoro, nella misura del 98,30, a evidenza dello scambio mutualistico (Voce B9 C.E. (totale/totale soci) = $(171.771/168.773 = 98,30 \%)$).

Va precisato che l'esercizio di riferimento del bilancio è il primo anno di attività del sodalizio. La cooperativa è stata costituita in data 08/04/2025 e iscritta nel Registro Imprese in data 16/04/2025 nella Sezione Ordinaria; nonché, nella Sezione speciale Impresa Sociale (ICNPO: 04100 – Servizi di assistenza sociale). In questo primo anno di attività. La cooperativa ha conseguito un valore della produzione pari ad euro 309.236, a fronte di costi totali di produzione ammontanti ad euro 273.570, dei quali euro 171.771 riferibili al costo del personale, voce che, per la natura mutualistica dell'impresa, rappresenta la componente più significativa della struttura dei costi (62,8% del totale). L'esercizio si è chiuso con un utile netto pari ad euro 28.307.

La cooperativa, laddove possibile e, compatibilmente con le condizioni e possibilità dei soci, ha posto in essere diverse iniziative volte all'ampliamento della compagine sociale, cercando di sensibilizzare l'inserimento dei lavoratori terzi, il tutto a testimonianza dello scopo mutualistico insito nel sodalizio che vuole un sempre maggiore e fattivo coinvolgimento di tutti i lavoratori, soci e terzi.

Si specifica che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2545 c.c. e dell'art. 2 della legge 31 gennaio 1992, n. 59 si informa che lo Statuto sociale prevede che la società, considerata l'attività mutualistica ha come oggetto la gestione di servizi socio-sanitari ed

educativi, incluse le attività di cui all'art. 2, comma 1, lettere A-B-C-D-L e P del Decreto legislativo 03/07/2017 n. 112 – richiamate dall'art. 1, comma 1, lettera A della legge 381/1991 anche con l'impiego di terzi non soci.

Ad oggi la cooperativa offre prevalentemente servizi di assistenza sociale non residenziale per anziani o persone con disabilità, il tutto avendo sempre riguardo alle esigenze specifiche, rispettando le volontà e i bisogni e considerando i limiti dettati dalle singole situazioni individuali, oltre che cercando la maggiore autonomia possibile e il raggiungimento del benessere individuale. Le prestazioni offerte sono servizi integrati, che guardano all'individuo nella sua interezza, portando un servizio a 360° che guarda a tutti i bisogni delle persone assistite. Per fare ciò la cooperativa personalizza ogni intervento disegnandolo sulle esigenze dell'utente ed i suoi familiari.

La cooperativa coordina l'erogazione dei servizi socio-assistenziali con personale assistenziale di diversa tipologia ed esperienza, con forme contrattuali diversificate, per rispondere al meglio alle esigenze delle famiglie che attivano i servizi. Intanto, i servizi sono erogati da soci lavoratori e collaboratori esterni.

I soci sono stati sempre coinvolti nelle attività sociali, la gestione sociale è stata condotta uniformandosi ai criteri di economicità, cercando di utilizzare al meglio le risorse aziendali disponibili e di contenere entro limiti di ragionevolezza le spese generali e gli oneri finanziari, il tutto in conformità al carattere cooperativo della società, adottando uguale trattamento per tutti i soci.

Nell'esercizio è stato applicato, in quanto vigente, il regolamento interno di cui alla legge 142/01.

Per quanto concerne il funzionamento degli organi sociali, l'assemblea si è riunita ogni volta risultava necessario il proprio deliberato con una presenza media diretta o per delega di oltre il 50 % degli aventi diritto al voto.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Commento

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile si evidenzia che la cooperativa in esame è una cooperativa costituita ed operante nel rispetto della legge 8 novembre 1991, n. 381 e quindi sempre a mutualità prevalente.

La cooperativa è iscritta nell'Albo nazionale delle società cooperative al numero C143926 come prescritto dall'art. 2512 u.c. del codice civile - Categoria: cooperative sociali - Categoria attività esercitata: altre cooperative-gestione di servizi (tipo a).

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la cooperativa in quanto sociale non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilisce l'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni). Detta norma infatti prevede

che le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge n. 381/1991 sono considerate cooperative a mutualità prevalente di diritto.

Peraltro, la forma più emblematica di mutualità esterna nell'ambito della cooperazione è rappresentata dalle cooperative sociali che si caratterizzano per la loro apertura verso l'esterno; le cooperative sociali sono legalmente riconosciute come uno strumento societario con finalità sociali e di promozione umana e integrazione sociale dei cittadini, finalità perseguite attraverso la gestione di servizi socio-sanitari e/o educativi o mediante lo svolgimento di attività produttive o di servizi.

All'uopo si precisa, comunque, che la cooperativa:

- ha quale scopo la gestione di attività di assistenza sociale non residenziale per anziani o persone con disabilità;
- ha introdotto nel proprio statuto i requisiti di cui all'art. 2514 del c.c.;
- è iscritta nella categoria cooperative sociali dell'Albo delle cooperative.

Inoltre, si specifica che gli eventuali soci volontari sono in numero inferiore alla metà del numero complessivo dei soci della cooperativa.

La cooperativa ha un'unica gestione mutualistica.

La cooperativa sarà oggetto della revisione di cui all'art. 17 del D. Lgs 220/02 da parte dell'Associazione datoriale cui aderisce

La cooperativa aderisce alla CONFCOOPERATIVE.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile si specifica che la cooperativa non ha emesso strumenti finanziari.

Non sono state altresì deliberati cessioni e/o trasferimento di quote.

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. comma 3 e 4 si comunica che il capitale sociale è interamente versato con quota nominale minima non inferiore al minimo di legge

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Commento

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528, comma 5 del codice civile, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci, precisando che l'organo amministrativo ha deliberato nel rispetto delle disposizioni di legge e di statuto vigenti, avuto riguardo anche alla verifica della sussistenza dei requisiti dei soci.

Al 31/12/2025 i soci n. 27 di cui n. 8 volontari.

Nel corso dell'esercizio sono stati ammessi n. 30 soci e vi sono stati n. 8 recessi di soci.

Non vi sono state delibere di esclusione da socio.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Commento

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Commento

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che la fattispecie non sussiste

Salvaguardia del carattere mutualistico

L'organo amministrativo attesta, per l'anno in corso, di aver salvaguardato il carattere mutualistico della cooperativa, di aver raggiunto gli scopi sociali prefissati e, quindi, lo status di cooperativa a mutualità prevalente, nella fattispecie a mutualità prevalente di diritto, conformemente a quanto previsto dal codice civile e dallo statuto, con la possibilità di applicare le agevolazioni a carattere fiscale e tributario. Inoltre, in ossequio al principio della porta aperta "... le cooperative sono organizzazioni volontarie e aperte a tutti gli individui capaci di usare i servizi offerti e desiderosi di accettare le responsabilità connesse all'adesione ... evitare alcuna discriminazione sessuale, sociale, razziale, politica o religiosa" la cooperativa ha deliberato, laddove possibile e compatibilmente con le esigenze lavorative, l'ammissione a socio di quanti ne hanno manifestato la volontà.

D. LGS N. 149/2019 (CODICE DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA).

La società, in ottemperanza a quanto previsto dall'Articolo 2086 Codice Civile e dal Decreto Legislativo 14/2019, si è dotata di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della tempestiva rilevazione della crisi e della verifica della continuità aziendale.

L'organo amministrativo, consapevole delle disposizioni normative introdotte in materia e degli indicatori di allerta, anche sulla base degli indici elaborati dal CNDCEC, valuta con continuità l'adeguatezza degli assetti adottati e monitora gli indicatori di squilibrio economico, patrimoniale e finanziario. Tale attività di monitoraggio è svolta tenendo conto della specifica natura giuridica della società cooperativa, la quale, per sua natura, non persegue finalità lucrative bensì mutualistiche e può presentare una struttura patrimoniale fisiologicamente più contenuta, in quanto fondata prevalentemente sull'apporto lavorativo dei soci piuttosto che sul capitale investito.

In tale contesto, l'organo amministrativo adotta ogni opportuna valutazione al fine di prevenire l'insorgere di situazioni di crisi e di assumere senza indugio le misure idonee al loro superamento, garantendo la salvaguardia della continuità aziendale.

Inoltre, al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2025	%
CAPITALE CIRCOLANTE	69.919	71,35 %
Liquidità immediate	35.016	35,73 %
Disponibilità liquide	35.016	35,73 %
Liquidità differite	34.903	35,62 %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	31.297	31,94 %
Ratei e risconti attivi	3.606	3,68 %
IMMOBILIZZAZIONI	28.071	28,65 %
Immobilizzazioni immateriali	18.833	19,22 %
Immobilizzazioni materiali	9.238	9,43 %
TOTALE IMPIEGHI	97.990	100,00 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2025	%
------	----------------	---

Voce	Esercizio 2025	%
CAPITALE DI TERZI	68.332	69,73 %
Passività correnti	56.727	57,89 %
Debiti a breve termine	50.457	51,49 %
Ratei e risconti passivi	6.270	6,40 %
Passività consolidate	11.605	11,84 %
Debiti a m/l termine	4.880	4,98 %
TFR	6.725	6,86 %
CAPITALE PROPRIO	29.658	30,27 %
Capitale sociale	1.350	1,38 %
Riserve	1	
Utile (perdita) dell'esercizio	28.307	28,89 %
TOTALE FONTI	97.990	100,00 %

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci,

alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio pari ad 28.306,96 come segue

- euro 8.492,09 alla riserva legale;
- euro 849,21 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- euro 18.965,66 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato

economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili.

Parma, 31/03/2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Anna Savi